



Grande successo di pubblico alla rassegna culturale

**TRA SACRO E SACRO MONTE** Doppio appuntamento alla terza Cappella e al Mosè: «Asse con la mostra a Villa Mirabello»

# Guttuso e Claudel chiudono il festival

(s.n.) - Dopo un grande successo di pubblico e critica, si avvia a conclusione la decima edizione del festival "Tra sacro e Sacro Monte", diretto anche quest'anno dal regista teatrale Andrea Chiodi. La rassegna, ambientata nel cuore di Santa Maria del Monte, si chiude con un doppio appuntamento. Oggi, alle 18 alle Terza cappella, si darà spazio all'arte figurativa, dedicando un incontro alla grande mostra "Guttuso a Varese", durante il quale la curatrice Serena Contini che si confronta con la presenza di un'opera dello stesso pittore lungo la via sacra.

«Inserendo questo appuntamento - spiega il direttore artistico del festival Andrea Chiodi - ho voluto creare un collegamento con quello che, a livello artistico-culturale, sta accadendo in città, con l'apertura di una mostra molto prestigiosa come quella dedicata a Renato Guttuso. Dato che l'artista è presente in maniera eclatante, e anche un po' contestata, proprio nel luogo dove si svolge il festival, ho chiesto a Serena Contini di costruire una serata intorno all'argomento». L'ingresso è libero e sono disponibili posti in piedi fino a un massimo di duecento

persone. Il sipario calerà poi sulla decima edizione di "Tra sacro e Sacro Monte" giovedì sera, alle 21, con un'altra nuova produzione, "Le chemin de la croix" di Paul Claudel, con Ugo Fiore e Federica Fracassi, in prima nazionale. Un'altra sfida, voluta da Chiodi, quella di portare la lingua francese sulla Terrazza del Mosé. «In realtà si capisce tutto - assicura il regista varesino -. Per chiudere la kermesse di quest'anno volevo affrontare la sacra rappresentazione moderna, cioè indagare che cosa il '900 ci ha lasciato e ci lascia di questo genere letterario e rappre-

sentativo. Per questo con Ugo Fiore, attore francese che viene da Parigi e lavora al Piccolo Teatro di Milano, abbiamo pensato di affrontare il testo originale di Paul Claudel, rigorosamente in francese. Del resto ce lo consente il testo stesso, essendo abbastanza comprensibile». Accanto a Fiore ci sarà una delle più interessanti e note attrici del panorama teatrale italiano, amica del festival che torna per la quarta volta sulla Terrazza del Mosé, Federica Fracassi. L'ingresso, come sempre, è libero e gratuito.